Repertorio n. A/ ALLEGATO 1)	
COMUNE DI AREZZO	
CONVENZIONE CON PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL	
COMUNE DI AREZZO PER LA STAGIONE SPORTIVA 2024-2025.	
L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno () del mese di in Arezzo,	
Piazza della Libertà n. 1, con la presente scrittura privata digitale valida a tutti	
gli effetti di legge,	
TRA	
il COMUNE di AREZZO, con sede in Piazza della Libertà n. 1 – C.F. n.	
00176820512, rappresentato dalla, in qualità di Direttore dell'Ufficio Sport,	
Giovani e Terzo Settore, competente alla stipula della presente convenzione ai	
sensi della determinazione organizzativa n di delega alla direzione	
dell'ufficio e del provvedimento n del di approvazione della graduatoria	
per l'uso degli impianti sportivi;	
E	
la SOCIETA' SPORTIVA, con sede legale in CF/P.IVA, nella persona	
del Legale Rappresentante, nato il, CF, a ciò autorizzato in forza	
delle norme statutarie;	
PREMESSO	
- che il Comune di Arezzo, con provvedimento n, ha indetto avviso	
pubblico per l'uso degli impianti sportivi comunali a gestione diretta per la	
stagione sportiva 2024-2025;	
che con provvedimento n del, a seguito della partecipazione all'Avviso	
Pubblico per la concessione in uso delle palestre comunali/scolastiche per	
1	

la stagione sportiva 2024-2025, ha determinato in favore della Società	
Sportiva la concessione in uso dei seguenti impianti sportivi:	
<u> </u>	
 dato atto che ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile 	
del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore del	
Comune di Arezzo;	
TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
Art. 1) OGGETTO	
La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Arezzo e la società	
sportiva per l'uso dei seguenti impianti sportivi comunali:	
1) 2) per lo svolgimento delle attività sportive dida parte degli atleti	
tesserati della società sotto la sorveglianza degli allenatori o del personale	
appositamente preposto. In corso di stagione sportiva potranno essere	
richiesti ulteriori spazi in altri impianti sportivi, previa richiesta da parte della	
società sportiva e previa verifica della relativa disponibilità.	
Art. 2) DURATA	
L'assegnazione in uso decorre dal al per e pernei seguenti giorni e	
orari:	
Nel caso di richiesta di ulteriori spazi in ulteriori periodi, giorni o fasce orarie,	
con corrispondenza tra le parti verranno determinati eventuali ulteriori giorni e	
orari.	
Art. 3) ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	
Gli impianti, di norma, restano aperti per allenamenti ed attività sportive da	
lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica possono essere utilizzati, previa	
2	

richiesta da inviare almeno 10 gg prima, compatibilmente con la	
programmazione delle attività didattiche delle scuole e di eventuali	
manifestazioni, solo per lo svolgimento delle gare di campionato e per	
allenamenti finalizzati alla partecipazione di gare.	
Le richieste di utilizzo finalizzate allo svolgimento di attività straordinarie come	
partite, manifestazioni, eventi, sessioni speciali di allenamento e relative al	
periodo 1 novembre 2024 – 31 marzo 2025, dovranno avere una durata	
minima di 4 ore consecutive in ragione della necessità di accensione del	
riscaldamento. Compatibilmente alla disponibilità residua degli spazi a seguito	
dell'assegnazione per la stagione sportiva 2024/2025, potranno essere	
valutate richieste di utilizzo occasionale per eventi o manifestazioni, con	
almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data dell'evento per cui si richiede lo	
spazio. Gli orari di utilizzo delle palestre comunali e scolastiche sono stabiliti	
di massima nelle fasce orarie indicate nell'Avviso per ciascun impianto. Per	
quanto concerne l'utilizzo delle palestre scolastiche, nel caso in cui gli orari	
richiesti dalle Società venissero variati e/o ridotti per lo svolgimento delle	
attività didattiche o sportive dei gruppi sportivi della scuola, nulla potrà essere	
imputato al Comune di Arezzo.	
Art.4) CONDIZIONI DI UTILIZZO	
Il soggetto utilizzatore è responsabile dell'impianto sportivo concesso in uso	
negli orari assegnati, nel rispetto delle presenti disposizioni e di tutte le norme	
in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'utilizzatore si impegna al corretto	
uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse assumendo ogni	
responsabilità per danni a cose o a persone che si verificassero nel corso delle	
attività sportive svolte nelle ore assegnate. Il soggetto utilizzatore si obbliga a	
3	

risarcire i danni che saranno provocati per qualsiasi motivo durante l'uso	
dell'impianto; assume ogni responsabilità civile e penale verso persone o cose	
verificatasi a causa o in dipendenza dell'uso dell'impianto; assume altresì a	
proprio carico ogni responsabilità derivante da manifestazioni organizzate	
senza i preventivi permessi ed autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti	
disposizioni di legge. Ai sensi della normativa vigente di Prevenzione Incendi	
(DPR 151/2011 e s.m.i.) e del Testo Unico Locali Pubblico Spettacolo (TULPS).	
la capienza massima degli impianti sportivi di cui al presente atto è	
complessivamente fissata come da previsione nel Piano di emergenza, pronto	
soccorso ed evacuazione, senza distinzione tra atleti, allenatori, pubblico,	
operatori o persone a qualsiasi titolo. L'osservanza della capienza massima è	
rimessa alla totale responsabilità del Soggetto utilizzatore.	
Il Soggetto Utilizzatore si assume l'impegno a svolgere le attività in	
ottemperanza alle disposizioni e nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti	
dalla normativa vigente e dai protocolli della Federazione di appartenenza, si	
impegna in particolare a richiedere l'omologazione degli spazi sportivi per la	
disciplina e il tipo di attività svolta.	
Art. 5) TARIFFE PER L'USO E PAGAMENTO	
Il soggetto utilizzatore si impegna al pagamento del costo per l'uso	
dell'impianto sportivo comunale, mediante accesso alla piattaforma EASY	
SPORT PA.	
Le tariffe applicate per l'uso degli impianti sportivi comunali per l'anno sportivo	
2024-2025 sono approvate dalla Giunta Comunale annualmente.	
Se l'utenza utilizzatrice degli spazi orari risulterà composta (in misura	
prevalente) da atleti di età inferiore o uguale ad anni 16, è possibile	
1	

l'ottenimento della decurtazione dell'importo orario del 50% rispetto alla tariffa	
deliberata; per ottenere la riduzione, dovrà essere comunicato l'elenco degli	
atleti under 16 firmato dal presidente e/o legale rappresentante prima dell'inizio	
delle attività. Nel caso in cui i suddetti elenchi non vengano inviati sarà	
calcolato l'importo dovuto a tariffa intera.	
Le tariffe dovute per l'uso di impianti sportivi da parte delle società sportive	
vengono fatturate di norma trimestralmente e devono essere corrisposte entro	
30 gg dalla fatturazione. Si precisa che non saranno concessi spazi ulteriori	
(compreso spazi palestra per gare/manifestazioni/partite/allenamenti	
straordinari anche precedentemente programmate) se non risulteranno	
interamente pagate le somme dovute per precedenti assegnazioni. In caso di	
richieste straordinarie di utilizzo temporaneo degli spazi per	
eventi/manifestazioni di breve durata, l'importo dovuto dovrà essere	
corrisposto anticipatamente alla data di utilizzo. In assenza della	
documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, sarà precluso l'accesso	
all'impianto sportivo.	
Il mancato pagamento delle tariffe per l'uso temporaneo degli impianti sportivi	
comunali comporta la decadenza dalla concessione in uso ovvero, qualora non	
sanata, l'impossibilità per il medesimo soggetto di richiedere l'assegnazione in	
uso o la gestione di impianti sportivi comunali in successivi avvisi.	
Qualora la società sportiva valutasse un minor fabbisogno di ore, potrà inviare	
la rinuncia con almeno 7 gg di anticipo rispetto alla data di interruzione,	
comunque la rinuncia non potrà essere accolta, ai fini della riduzione delle	
somme dovute al comune, se successiva alla data di decorrenza della rinuncia.	
Art.6) PULIZIE	
_	

Il soggetto utilizzatore si impegna a seguire le pulizie quotidiane degli impianti	
di cui al presente atto, organizzandosi autonomamente e/o rivolgendosi a	
personale esterno (nel rispetto della normativa vigente).	
A tal fine viene individuato quale referente sul corretto utilizzo e garanzia degli	
adempimenti, il Sig, recapito telefonico, email:	
L'inadeguata pulizia dell'impianto, segnalata o verificata direttamente	
dall'ufficio, darà luogo alla escussione della cauzione versata per l'impianto e	
alla revoca della concessione in uso. Il soggetto richiedente si assume	
l'impegno a svolgere le attività in ottemperanza alle disposizioni vigenti	
garantendo, sotto la propria responsabilità, il rispetto di tutti gli adempimenti	
previsti dalla normativa vigente e dai protocolli della Federazione di	
appartenenza.	
Art.7) RESPONSABILITA' SU ATLETI MINORI	
Il soggetto utilizzatore, qualora svolga attività sportive con ragazzi minori dovrà	
provvedere, pena la revoca immediata dell'assegnazione, alla loro	
sorveglianza durante la permanenza nell'impianto fino all'uscita, fermo	
restando che non dovranno rimanere all'interno della palestra minori senza	
accompagnatore.	
ART. 8) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	
Defibrillatori e primo soccorso	
Il soggetto utilizzatore, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. n. 68 del	
09/10/2015, dovrà provvedere alla formazione del proprio personale, operante	
nell'impianto, all'uso del DAE (defibrillatore) e dovrà garantire, durante l'attività	
sportiva, la presenza di almeno un soggetto formato che dovrà rendere	
disponibile, in caso di controlli, il proprio attestato BLS-D. La società sportiva	
6	

contraente ha comunicato i nominativi degli esecutori BLS-D che saranno	
presenti durante lo svolgimento delle attività sportive, che sono i soggetti	
indicati nel Piano di Emergenza, Pronto Soccorso ed Evacuazione, ivi	
compresa la verifica sulla corretta funzionalità del DAE, compilando l'apposito	
registro collocato in prossimità del dispositivo. Nel caso in cui venga riscontrata	
l'assenza del dispositivo o qualsiasi anomalia nel funzionamento, questa dovrà	
essere immediatamente comunicata all'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore	
(sportgiovani@comune.arezzo.it) e, vista l'impossibilità di garantire le	
condizioni di sicurezza nell'impianto, l'attività sportiva dovrà essere	
immediatamente sospesa fino al ripristino della funzionalità del dispositivo	
DAE. La responsabilità per la mancata sospensione dell'attività sportiva sarà	
in capo esclusivamente alla società sportiva assegnataria.	
La società sportiva ha l'obbligo di dotarsi in autonomia di una cassetta di	
pronto soccorso di proprietà e di renderla disponibile durante lo svolgimento	
delle attività sportive programmate.	
Piano di Emergenza, primo Soccorso ed evacuazione.	
La società sportiva si assume le responsabilità legate agli adempimenti in	
ordine alla sicurezza per gli interventi di primo soccorso e antincendio ai sensi	
del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. mediante la redazione e la sottoscrizione del	
Piano di Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso relativo all'Impianto/i di	
cui al presente atto e dovrà provvedere alla formazione del proprio personale	
preposto alle attività di antincendio e primo soccorso per una classe di rischio	
medio. Dovrà inoltre garantire, durante l'attività sportiva, la presenza di almeno	
un addetto formato alla gestione dell'emergenza (antincendio, primo soccorso	
ecc) che dovrà rendere disponibile, in caso di controlli, il proprio attestato dei	
7	

corsi sostenuti. La società sportiva contraente ha comunicato i nominativi degli	
addetti alla gestione dell'emergenza che saranno presenti durante lo	
svolgimento delle attività sportive, che sono i soggetti indicati nel Piano di	
Emergenza, Pronto Soccorso ed Evacuazione.	
I soggetti utilizzatori sono tenuti a far osservare al proprio personale, ai propri	
atleti ed utenti tutte le norme di salute e sicurezza del lavoro vigenti, con	
particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonchè del D.M. 18/03/1996	
e del Piano di Emergenza, Primo Soccorso ed Evacuazione redatto.	
Se, a seguito di verifiche effettuate dall'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore	
ovvero di altre autorità competenti, il soggetto utilizzatore dovesse risultare	
inosservante ai suddetti obblighi, verrà revocata la concessione degli spazi.	
Art. 9) IMPEGNI	
Il soggetto utilizzatore si assume ogni responsabilità per danni propri o a terzi	
durante lo svolgimento delle attività sportiva all'interno dell'impianto in uso	
temporaneo. Si assume inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità	
civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro	
designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato da	
personale non autorizzato dal Comune, che sia causa di danno alla	
funzionalità degli impianti o alle attrezzature. Il soggetto utilizzatore si intende	
obbligato ad osservare e a fare osservare la maggiore diligenza nell'uso dei	
locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei bagni e di tutti i	
servizi connessi, in modo da evitare qualsiasi danno all'impianto, alle	
attrezzature e a terzi. Il soggetto utilizzatore deve segnalare eventuali danni	
arrecati alle strutture e/o agli attrezzi dell'impianto al fine di determinare	
eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o	
Q	

inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio, sia	
per le cose che per le persone. La società sportiva si assume ogni	
responsabilità, esonerando il Comune, per qualsiasi fatto avvenuto	
nell'impianto sportivo e per danni a persone o cose intervenute prima, durante	
e dopo le attività sportive. In caso di eventi/manifestazioni che prevedono	
l'installazione di particolari attrezzature assenti nell'impianto, la società	
sportiva contraente, che è organizzatore dell'evento, deve presentare al	
Comune apposita richiesta di autorizzazione e in caso di accoglimento, deve	
provvedere alla fornitura, montaggio e smontaggio a propria cura e spese delle	
attrezzature necessarie. Tutto questo deve essere effettuato nel più breve	
tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le	
altre attività. Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature	
devono svolgersi sotto il controllo del personale del Comune, per valutare	
eventuali danni. E' severamente vietato, pena la revoca dell'assegnazione in	
uso, l'utilizzo dell'impianto per momenti di ristoro ed è pertanto vietato	
introdurre all'interno dell'impianto cibo e bevande. E' severamente vietato	
altresì svolgere attività non compatibili con le caratteristiche dell'impianto,	
viene esclusa pertanto la possibilità di organizzare manifestazioni sia	
agonistiche che amatoriali con la presenza di pubblico se non negli impianti	
debitamente collaudati ed omologati secondo le prescrizioni di legge per le	
capienze determinate. Prima dell'inizio delle attività l'Amministrazione	
Comunale provvederà alla consegna delle chiavi di accesso all'impianto e, ove	
previsto, al rilascio di due card per l'utilizzo temporaneo delle docce	
temporizzate. In caso di smarrimento o richiesta di ulteriori cards, queste	
verranno rilasciate dietro pagamento di € 10,00 per ciascuna tessera. Il costo	

verrà addebitato in fattura unitamente agli oneri previsti per l'utilizzo degli spazi.	
La Società Sportiva contraente ha versato in data la cauzione di € (€	
200,00 per ciascun impianto sportivo) per l'utilizzo stagionale/straordinario	
richiesto, il suddetto deposito cauzionale verrà restituito alla scadenza	
dell'assegnazione, tramite accredito su conto corrente e previa verifica delle	
condizioni dell'immobile, decurtato dei costi sostenuti per eventuali danni	
causati all'impianto. Se l'impianto ove si è verificato il danno è usato da più	
concessionari nello stesso giorno, qualora non sia possibile individuare il	
responsabile, il danno sarà ripartito in proporzione alle ore di utilizzo tra tutti	
gli utilizzatori. In caso di mancato ripristino del danno, provvederà direttamente	
l'Amministrazione Comunale, fatta salva la rivalsa nei confronti di tutti gli	
utilizzatori dell'impianto in misura proporzionale alle ore di utilizzo. La società	
sportiva è tenuta a verificare le condizioni dell'impianto sportivo, al momento	
di ogni ingresso e a segnalare tempestivamente all'Amministrazione	
Comunale all'indirizzo sportgiovani@comune.arezzo.it	
eventuali danni e/o anomalie riscontrate.	
Il soggetto utilizzatore assume l'obbligo di:	
- sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per	
danni alle persone e a cose, connessi all'attività sportiva svolta, esonerando	
l'Istituto e l' A.C. da qualsiasi responsabilità;	
- aprire, chiudere e custodire i locali palestra, spogliatoi, bagni e locali	
accessori assegnati per le attività sportive (quali rimessaggio degli attrezzi e	
 materiali di pulizie);	
- custodire le chiavi della palestra e cancelli affidate e consegnarle ai soli	
istruttori e allenatori incaricati per le attività sportive;	
10	
IV.	

- controllare tutti gli accessi (portoni di ingresso e cancelli) in entrata e in uscita,	
specialmente in orario serale, per accertarsi che siano regolarmente chiusi;	
- rispettare gli orari di utilizzo fissati nel provvedimento di concessione in uso	
e nel presente atto.	
Art. 10) ATTIVITA'DI CONTROLLO	
Il controllo dell'uso corretto delle palestre concesse in uso e concesse in	
gestione ed uso, spetta all'ufficio sport, giovani e terzo settore, che ha facoltà	
di accedere ai locali in qualsiasi momento e di adottare i provvedimenti	
conseguenti.	
La vigilanza ed il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del	
Comune nell'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori,	
responsabilità che ricadrà esclusivamente sul soggetto utilizzatore.	
L'inosservanza delle condizioni dettagliate nella presente Convenzione e	
nell'Avviso pubblico costituisce motivo di revoca della concessione in uso e di	
ulteriori provvedimenti, se necessari.	
Al termine della stagione sportiva, in occasione della riconsegna delle chiavi,	
verrà eseguito un sopralluogo congiunto nell'impianto al fine di poter	
constatare le condizioni di riconsegna della palestra e di poter disporre lo	
svincolo della cauzione versata dalla società sportiva utilizzatrice.	
Art. 11) DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E USO IMPROPRIO	
E' vietata la "sub-concessione" degli spazi da parte del soggetto utilizzatore in	
favore di terzi, a pena dell'immediata decadenza della concessione, nel caso	
in cui un assegnatario intenda rinunciare agli spazi avuti in concessione di uso,	
 dovrà comunicarlo all'ufficio sport all'indirizzo sportgiovani@comune.arezzo.it	
che riassegnerà lo spazio in base alle istanze ricevute e alle risultanze della	
11	
•••	

istruttoria svolta.	
L'uso improprio degli spazi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: utilizzo in	
orario diverso da quello concesso, utilizzo per attività non sportive o non	
compatibili con quelle elencate nell'allegato 2 del presente Avviso),	
comporterà l'immediata revoca della concessione in uso, con conseguente	
risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale.	
ART. 12) SOSPENSIONE, DECADENZA E REVOCA	
Il Comune può sospendere temporaneamente le concessioni in uso degli	
impianti sportivi di sua proprietà in caso di necessità, dandone comunicazione	
con congruo anticipo: 1) per svolgere manifestazioni sportive o extra-sportive	
di particolare importanza promosse dall'Amministrazione Comunale, 2) nel	
caso in cui gli stessi vengano individuati quali sedi di seggio elettorale, 3) per	
improrogabili interventi di manutenzione, 4) per condizioni climatiche	
particolarmente avverse, 5) per causa di forza maggiore che rendano gli	
impianti inagibili, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti	
dell'Amministrazione Comunale. In tali casi il soggetto utilizzatore non dovrà	
corrispondere al Comune le tariffe dovute per gli spazi non fruiti.	
Il Comune ha facoltà di dichiarare la decadenza dalle concessioni in uso,	
ovvero di non procedere alle assegnazioni, quando il soggetto utilizzatore:	
risulti moroso nel pagamento delle tariffe;	
2. abbia violato le norme dell'Avviso per l'uso temporaneo e del Regolamento	
comunale;	
3. abbia violato le disposizioni contenute nella presente convenzione di	
assegnazione;	
4. sia inadempiente rispetto a quanto previsto nel Piano di sicurezza, primo	
12	

soccorso ed evacuazione sottoscritto;	
5. abbia arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbia	
tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento.	
La decadenza sarà preceduta dalla contestazione formale delle inadempienze	
e dalla constatazione del permanere delle situazioni poste a motivo della	
contestazione.	
Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto	
motivato del Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del Comune di	
Arezzo.	
Le cause che danno luogo a revoca, per fatto del soggetto utilizzatore, sono le	
seguenti:	
inadeguata pulizia dell'impianto, segnalata e verificata direttamente con	
motivato rapporto da personale del comune di Arezzo;	
utilizzo non autorizzato e/o improprio dell'impianto sportivo, segnalata o	
verificata direttamente con motivato rapporto;	
mancato versamento degli importi dovuti a seguito del 2° sollecito di	
pagamento;	
subconcessione ad altro ente, associazione o società;	
danni agli impianti non immediatamente riparati;	
mancata e/o inadeguata vigilanza di soggetti minori;	
riscontrata assenza di personale formato per l'uso del defibrillatore DAE, per	
primo soccorso e antincendio.	
Qualora fosse incorso nella revoca, il soggetto utilizzatore non potrà	
presentare istanza per la concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi	
comunali nell'anno successivo alla revoca stessa.	
13	

Il Comune può revocare le concessioni in uso degli impianti sportivi senza	
alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per i	
seguenti motivi:	
1) sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento	
dell'assegnazione;	
2) sopravvenuti motivi di interesse pubblico;	
3) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.	
Art 13) DISPOSIZIONI FINALI	
Il soggetto utilizzatore si impegna a partecipare ad eventuali incontri convocati	
dall'Amministrazione Comunale e a comunicare tempestivamente qualunque	
evento che possa in ogni modo incidere rispetto allo svolgimento delle attività	
sportive e comunque difformi da quanto originariamente concordato.	
La società sportiva contraente conferma di conoscere e di accettare le	
condizioni di concessione in uso degli impianti, adempiendo agli impegni	
previsti dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento n del e dalla	
presente convenzione. Lo svolgimento delle attività nell'impianto di cui al	
presente atto è subordinato alla piena e incondizionata osservanza di quanto	
previsto da eventuali accordi/convenzioni che l'Istituto Scolastico vorrà	
sottoporre quale condizione all'utilizzo.	
Art. 14) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GPDR), si informa che il	
Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con	
modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità	
esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli	
interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GPDR)	
14	

presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.arezzo.it.	
Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà	
1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC:	
comune.arezzo@postacert.toscana.it. La società ASTROTEL srl in qualità di	
proprietaria della piattaforma EASY SPORT PA dove in cui è stata presentata	
la domanda di uso, è nominata quale responsabile esterno del trattamento, in	
conformità alle disposizioni normative vigenti.	
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente	
indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email:	
rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comune.arezzo@postacert.toscana.it;	
Centralino: 0575/3770).	
L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla L. 241/90 e s.m.i.	
Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del	
Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del	
Comune di Arezzo – Dott.ssa Paola Buoncompagni	
p.buoncompagni@comune.arezzo.it.	
Art. 15) REGISTRAZIONE	
La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.	
Art.16) FORO COMPETENTE	
Il Foro di Arezzo è competente per tutte le controversie giudiziali che	
dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.	
La presente convenzione si compone di n () facciate dattiloscritte per	
intero, e n () righe nellapagina, senza le firme, fino a qui.	
Il Direttore dell'Ufficio sport, giovani e Terzo Settore.	
Il Presidente dell'Associazione/Società Sportiva.	
45	

Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Int. Fin. Arezzo n° 21879 del	
20.11.1991 pari ad € 0,00 (bollo esente ai sensi dell'art. 1 c. 646 della L.	
145/2018 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 27 bis della tabella	
di cui all'allegato B annesso al D.P.R. 26/10/1972 n. 642, dal 1°gennaio 2019)	
=======================================	
Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene	
sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale	
16	